



Boston: porta d'accesso al New England

Orgogliosa del suo passato, e dei centri universitari e medici all'avanguardia nel mondo, la città di John F. Kennedy ha in programma grandiosi lavori nelle infrastrutture

di Maria Luisa Negro

A 5 metri sul livello del mare, e a 300 km a nord-est di New York, Boston, la più vicina porta d'ingresso agli Usa dall'Europa, si trova circa sullo stesso parallelo di Roma, dalla quale dista poco più di sette ore di volo. Il Massachusetts, di cui è la capitale, è uno dei quattro piccoli stati della costa atlantica, - 21.456 km² di superficie, un po' più piccolo della Lombardia (23.859 km²) - dai quali ebbe inizio la colonizzazione dei futuri Stati Uniti d'America. Si tratta dei gloriosi stati del New England, in origine Connecticut, Massachusetts, New Hampshire e Rhode Island, che aggregarono poi Maine e Vermont.

Alle origini della storia Usa

Perseguitati per le loro convinzioni religiose, 102 puritani inglesi, nel 1620, in cerca di libertà, lasciarono la madrepatria, con la nave Mayflower, per il Nuovo Mondo. Il 19 novembre i padri pellegrini (Pilgrim Fathers) approdarono a Cape Cod, sulle coste del Massachusetts, e ringraziarono il Signore. Da allora ogni anno, il quarto giovedì di novembre, negli Stati Uniti si festeggia il giorno del ringraziamento (Thanksgiving Day). Il 26 dicembre fondarono Plymouth, pochi chilometri a sud del luogo dove, nel 1630, sarà fondata Boston. Così i padri pellegrini vengono descritti dallo storico Alexis de Tocqueville: "Uomini di educazione e cul-

tura elevate, seppero dimenticare gli agi della nascita, si fecero agricoltori ed ebbero l'orgoglio e l'umiltà di ricominciare da capo. Essi dettarono i principi e gli ideali del nuovo Stato affidando ai loro figli l'impegno di custodirli e di riaffermarli dinanzi al mondo". Questi ideali sono spirito di intraprendenza, puritanesimo e autogoverno politico, ossia la quintessenza dello spirito americano.

Il Boston tea party

A un certo punto i rapporti delle colonie americane con la madrepatria inglese si deteriorarono: vuoi per il desiderio di libertà e autogoverno, vuoi per problemi di tasse. La rivolta iniziò proprio a Boston. Era il 16 dicembre 1773 quando una cinquantina di uomini, travestiti da indiani Mohawk e guidati da Samuel Adams, per protestare sulla tassa che lo colpiva, salirono a bordo delle navi che portavano il tè rovesciando il carico in mare. Fu il cosiddetto Boston tea party, cui Londra rispose sopprimendo alcune libertà concesse in precedenza con la Carta del Massachusetts. Si arrivò ben presto allo scontro armato tra le 13 colonie americane e la madrepatria. Il 4 luglio 1776 veniva proclamata l'indipendenza: nascevano così gli Stati Uniti d'America.

La Boston di oggi

Boston è una città a misura d'uomo (meno di mezzo milione di abitanti). Se consideriamo

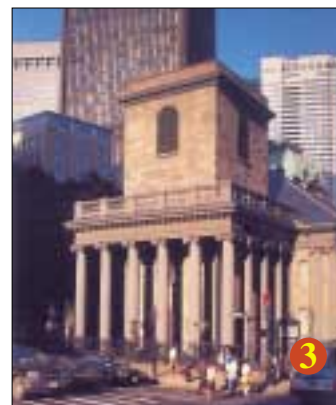


anche i dintorni, la Great Boston conta più di tre milioni e mezzo di abitanti.

L'itinerario turistico tipico, il Freedom Trail (Sentiero della Libertà) si percorre a piedi: una linea rossa lunga 4 km si dipana tra i 16 luoghi storici che hanno segnato la storia della città. Ricordiamo la State House, dall'inconfondibile cupola dorata, costruita nel 1798 da Charles Bulfinch l'artefice del Campidoglio di Washington, la Park Street Church, la King's Chapel, la statua di Benjamin Franklin, il luogo della prima scuola pubblica, l'Old Corner Bookstore (vecchia libreria dell'Angolo, che fu un fiorente cenacolo letterario), ed infine la Old State House, dal cui balcone ogni anno viene riletta la Dichiarazione d'Indipendenza.

Il lungomare offre una splendida vista sul porto, mentre verso terra lo sguardo va ai modernissimi grattacieli o si distende sul verde dei parchi cittadini. Si può scegliere tra una gita in battello nel porto o affrontare una emozionante crociera di "whale watching", alla scoperta delle balene, o risalire la foce del Charles River, sulla cui riva sinistra, a Cambridge, ci sono sedi universitarie di altissimo prestigio come la Harvard University, e il Mit (Massachusetts Institute of Technology), uno dei migliori politecnici del mondo. Boston è una città universitaria: ogni settembre arrivano 130.000 studenti da tutte le parti del

- 1 JFK Library and Museum
- 2 Giardini pubblici
- 3 King's Chapel
- 4 John Hancock Tower
- 5 State House
- 6 Statua di B. Franklin
- 7 Faneuil Hall Marketplace



mondo. Qui vi sono alcuni tra i migliori centri medici e di ricerca medica del mondo.

Sulla città domina la John Hancock Tower tutta vetrata, uno dei simboli di Boston, e il più alto edificio del New England. È stata costruita da I.M. Pei, quello della piramide del Louvre, cui si deve anche la John Fitzgerald Kennedy Library, in marmo bianco e vetri scuri, con una spettacolare vista sull'Oceano, essa ospita un Museo sulla vita del Presidente assassinato, che di Boston fu figlio illustre.

La parata dei velieri storici

Boston ospiterà, unica città in America, il più atteso evento marittimo dell'anno, Tall Ships